

Cristiano Tarantino

Il Rondone pallido e il Rondone maggiore in Emilia Romagna



Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina (MO),
24 marzo 2012

Rondone maggiore (*Apus melba*)

- In Italia sp. nidificante e migratrice regolare (aprile-maggio / settembre-ottobre), occasionalmente svernante in meridione ed in Sicilia.
- Habitat ideale: aree montane o di media-alta collina.
- Nidificazione: fine maggio-inizio giugno in cavità, crepe di scarpate, falesie strapiombanti o in condizioni sinantropiche come il Rondone.
- Effettua una covata unica, non duplice come nel caso del Rondone pallido.
- Distribuzione continua nell'arco alpino e in Sardegna; frammentata nel resto della penisola ed in Sicilia (Boano, 1993).



Rondone pallido (*Apus pallidus*)

- In Italia nidificante, migratore regolare e svernante raro legato soprattutto alle zone costiere.
- Tipico Rondone mediterraneo che nidifica anche lontano dalle coste marine, spesso all'interno di centri abitati.
- Presente come nidificante in diverse città del Nord (Torino, *Boano '79*; Milano, *Gimpel '86*; Bergamo, *Bordonaro '88*; Livorno, *Paesani '01* ecc).
- Una parte cospicua degli Ad. effettua una seconda covata: maggio / fine agosto-inizio settembre.
- Migrazione: Fine marzo-inizio aprile / fine luglio-inizio novembre!



RONDONE MAGGIORE

- Colorazione bianca delle parti ventrali
 - Aspetto più massiccio (20-23cm)

RONDONE PALLIDO

- La sua presenza è probabilmente sottostimata dato che non è semplice riconoscerlo dal Rondone
- Rondone dal piumaggio color caffelatte scuro
 - Macchia bianca sulla gola più estesa
 - Parte centrale dell'ala decisamente più chiara e sbiadita
 - Dimensioni simili (circa 16-18cm)



Presenza in Emilia Romagna

Apus melba

Apus pallidus



Rondone Maggiore

Piacenza:

Due colonie nidificanti:

- Val D'Arda, 5-15 cp. nidificano su pareti calanchive / marnoso-arenacee alte circa 150m sfruttando sia le fessurazioni nei punti di contatto fra gli strati che quelle verticali nello strato argilloso sottostante
- Val Chero, 1-2 cp. su pareti calanchive (Figlioli 2001).

Parma:

- Fine anni '80 (progetto Atlante Italiano), osservate presenze individuali nel settore orientale Appenninico
- '89-'94 accertata l'avvenuta riproduzione di 2 cp. in una parete arenacea a circa 1600m slm. posta nel settore S/O del territorio provinciale (Ravasini 1995).

Rondone Maggiore

Reggio Emilia:

- Nessun dato disponibile, atlante in corso di realizzazione

Modena:

- Benchè sia un territorio ad alta vocazionalità è stato segnalato in periodo riproduttivo solamente nel 1989 nei pressi del Monte Cimone (Giannella e Rabacchi 1992)

Rondone Maggiore

Bologna:

Abbastanza diffuso ma con popolazioni relativamente ridotte:

- Contrafforte Pliocenico (F.Setta - F.Idice): rilevate circa 30-50 cp. distribuite in diverse colonie.
Colonia più numerosa: balzo del "Rio Cavalli" (Monterenzio) con circa 15-20 cp. (Ciani 1999)
- Circa 10-15 Cp. nella parete di Calvenzano
- Due piccoli nuclei (poche coppie ciascuno) localizzati a Monte Adone e M. Castellazzo (Ciani 1999)
- Imolese: Fontanelice, colonia da circa 10 cp.

...Già nel 1938...

104

P. ZANGHERI

Di passo irregolare. (Estivo e Nidificante sui monti?). Raro.

Osservaz. - Non ho dati sicuri per accertare che qualche coppia nidifichi sui nostri monti più alti, ma se anche ciò avviene, la specie è tuttavia scarsissima. Il TASSINARI, per l'imolese, scrisse che, non in gran numero, giungono a fine Aprile, si stabiliscono sugli alti monti, nidificando sulle cime più scoscese, e partono ai primi di Agosto. L' IMPARATI (1909-10 e 1934^b) e il Bacchi della Lega (in GIGLIOLI, 1889, I, p. 326) per il ravennate lo ritennero raro. Il FALCONIERI (1892) lo disse raro, aggiungendo che nel 1886 sul Carpegna se ne videro passare. Un maschio catturato a Porto

Rondone Maggiore

Forlì-Cesena:

- 6-7 cp. nidificano stabilmente in una parete marnoso-arenacea nei dintorni di Dovadola.
- Alcune cp. Frequentano in periodo riproduttivo una parete marnoso-arenacea nel comune di Meldola ma non è stato possibile accertarne l'avvenuta riproduzione.

Rondone Pallido

Piacenza:

- Segnalato per la prima volta nel '99 in pieno centro storico (A. Ambrogio 2001).

Bologna:

- Osservato nel periodo '95-99 ai margini meridionali della conurbazione
- Nidificazione accertata dal 2002 nella Torre degli Asinelli con circa 20-25 cp.
- Globalmente nel centro storico sono presenti circa 30-50 cp. (Bonora 2012).

...In migrazione...

Rondone Maggiore:

- Non è di difficile avvistamento durante le migrazioni, spesso insieme a gruppi di altri Rondoni
- Spesso la sua presenza viene annunciata dalle sue tipiche grida.

Rondone Pallido:

- Per la difficoltà di identificazione la sua voce è spesso l'unico carattere diagnostico durante le migrazioni.



...Grazie per l'attenzione!